



# Palazzolo 5 Stelle

L'altra informazione di Palazzolo

www.palazzolocinquestelle.it- palazzoloa5stelle@gmail.com

## CONTRO IL MEGACENTROCOMMERCIALE DI QUINTANO

### PERCHE' NO?

- Perché porterebbe **altro cemento, inquinamento ambientale e del tessuto sociale**;
- Perché la rete commerciale è già **saturo**, e Brescia e Bergamo superano di gran lunga la media lombarda, già alta, di centri commerciali;
- Perché nella zona delle ex-fonderie di Quintano, prima è necessaria una **bonifica**, a prescindere dal centro commerciale



### TRAFFICO ED INQUINAMENTO AMBIENTALE E SOCIALE

Se andasse in porto, l'operazione Quintano ci seppellirebbe sotto una colata di cemento ed una valanga di automobili. La versione originale (ZERBIMARK per intenderci) prevedeva parcheggi per 1.900 auto e 3.000 veicoli/ora tra entranti e uscenti nelle ore di punta, nella nuova versione (POLICENTRO) i parcheggi diventano 2.500 e i veicoli quasi 4.000/ora nelle ore di punta, 2.000 di media: ben 6.250.000 auto all'anno.

Nelle previsioni del proponente la struttura creerà 400 nuovi posti di lavoro. Da uno studio dell'IRER (Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia) impariamo che **ogni 1.000 mq di nuova grande struttura di vendita causa la chiusura di 372 mq di esercizi di vicinato e 460 mq di medie strutture**. Con i circa 20.000 metri quadri della nuova grande struttura, **usciranno dal mercato 7.440 mq di piccoli esercizi e 9.200 mq di medie strutture**, corrispondenti a 120 esercizi di vicinato 18 medie strutture: almeno 600 posti di lavoro (di qualità) persi a fronte di 400 (precari) guadagnati.

**Con prodotti locali sostituiti da merci standardizzate, prodotte in posti lontanissimi, sfruttando al massimo risorse naturali e forza lavoro**. E i nostri quartieri diventeranno dei dormitori, periferie ai margini del *megacentrocommerciale*.

### UNA RETE COMMERCIALE SATURA

La Lombardia presenta una densità di grandi strutture di vendita tra le più alte in Europa. In una rete saturo, l'apertura di nuove strutture causa **la chiusura automatica di altre esistenti**: ogni programma di sviluppo riconosce la necessità dell'impatto zero, cioè che la densità non aumenti.

La media regionale (*dati dal piano triennale 2006-2008*) è di 325 mq/1000 abitanti. La provincia di Bergamo ha una densità superiore alla media lombarda, pari a 332 mq/1000 abitanti. In provincia di Brescia la densità è ancora superiore, pari a 442 mq/1000 abitanti.

La rete distributiva locale (Castelli Calepio più i cinque comuni confinanti) ha una densità ancora più alta: 500 mq/1000m abitanti (dati desunti dal documento "indagine conoscitiva sulla struttura distributiva locale" prodotto dal Comune di Castelli Calepio nel giugno 2007).

Di fronte a questi numeri, agli effetti devastanti sulle comunità indotti dalle grandi strutture di vendita, quali sono le ragioni degli amministratori per il megacentrocommerciale? Nessuna.

Le ragioni le abbiamo noi: **non serve, ne abbiamo troppi**.

*Articoli a cura del Comitato contro il Megacentrocommerciale*

### BONIFICA: UN DIRITTO CHE DIVENTA RICATTO

**L'area delle ex-Fonderie del Quintano è sito contaminato (anagrafe Regione Lombardia n. 3825)**. Fuori (chiunque lo vede) c'è **una montagna di amianto**, sotto (non si vedono) **ci sono migliaia di tonnellate di terra inquinata**. Per legge i siti contaminati non possono essere oggetto di variante urbanistica **devono prima essere bonificati**.

I cittadini che per 25 anni hanno subito l'inquinamento delle fonderie e per altri 20 quello delle polveri di amianto, hanno il sacrosanto diritto alla bonifica dell'area; i proprietari dell'area (che per legge ne hanno il dovere) in questi anni, insieme alle amministrazioni comunali che si sono avvicendate, hanno **trasformato quel diritto in ricatto** negando l'inquinamento quando si trattava di ottenere una variante, ammettendolo, con la promessa della bonifica, quando serviva il consenso.

Quell'area dal 1996 doveva essere bonificata e riqualificata utilizzandola per evitare il consumo di nuove aree verdi per lo sviluppo della comunità.

La bonifica abbinata al *megacentrocommerciale* non solo è un ricatto: è anche un inganno.

Altro che bonifica: il *megacentrocommerciale* sono 20.000 auto al giorno per 20 anni. E dopo 20 anni, è la storia dei centri commerciali dismessi, avremo un nuovo sito da bonificare (con che soldi e quale nuovo ricatto?).

## CIRCO'NSIGLIO COMUNALE

Risulta complesso spiegare quanto accaduto nel **consiglio comunale di martedì 20 dicembre**, soprattutto per coloro i quali non seguono né le sedute, né l'attualità locale.

Il consiglio comunale dovrebbe essere la più alta espressione di una comunità, ma in questo caso si è dimostrato, con le dovute eccezioni, uno dei peggiori esempi di inciviltà. Sebbene in discussione ci fosse una **mozione importantissima** riguardante la **cava-discarica di Telgate (Ateg39)**, il dibattito si è trasformato, prima in "caciara" da bar, poi in un circo com'è possibile constatare dall'estratto nel video qui sopra postato.

Apparentemente lo scontro avvenuto in consiglio tra i proponenti della mozione (Pd) ed il sindaco sembrava essere una questione di forma, in realtà la divergenza si rivelava sostanziale. Era evidente che il sindaco non volesse inserire nel testo della mozione le motivazioni, che in qualche modo potevano coinvolgerlo "partiticamente", forse proprio perché Nicoli Cristiani – fino a poco tempo fa della sua stessa corrente politica – ha avuto rapporti compromettenti con alcuni personaggi coinvolti nei procedimenti di discariche e magari anche dell' ATEg39 (?). Non meno imbarazzante la posizione dell' **assessore all'urbanistica Stefano Raccagni** che aspetta delle settimane a fornire delle spiegazioni in merito ad un incontro svoltosi nel mese di ottobre con dei militanti della Lega ed i dirigenti di **Azienda Verde, ovvero i cavatori coinvolti nel procedimento dell'ATEg39**.

Ad un certo punto il dibattito si è infiammato e nel totale disprezzo dello **Statuto comunale**, trattato come fosse "carta da culo", il sindaco ha dato sfoggio della sua arroganza facendo quel che gli pareva, col pavidio, o impreparato **presidente del consiglio Chiodini** che è mancato totalmente nel suo ruolo, a tal punto da far presentare una mozione allo stesso Sala nonostante mancasse il numero legale, salvo poi essere interrotto dall'intervento del pubblico e dei consiglieri di opposizione.

Si è chiesta chiarezza a gran voce martedì sera da parte dei cittadini.

Io credo che la maggior parte di noi siano tornati a casa con maggiore confusione e preoccupazione.

Viene da domandarsi, in tutto questo i cittadini che ruolo hanno? Si possono solo arrabbiare per poi farsi sbattere fuori dall'aula consiliare? Io penso sia ora che i cittadini inizino ad interessarsi con maggior costanza ed attenzione alla politica locale, perché la politica è una cosa brutta solo quando diventa protagonismo, lotta tra segreterie di partito, corruzione; ma una cosa bellissima quando fatta con passione autentica, quindi, con solidarietà ed altruismo. La politica, com'è concepita oggi, i problemi non li risolve, li complica. Tocca a noi tutti impegnarci in prima persona per ridare un ruolo e dignità alle istituzioni. Per quanto riguarda il caso specifico, il **Comitato contro la discarica di Telgate** è un esempio di quel che dovrebbe essere la **buona politica**.

Dopo il caotico consiglio comunale di martedì 20 dicembre, in seconda convocazione si è giunti ad un accordo tra le parti in merito alla mozione presentata dal Pd riguardante la richiesta di **sospensione dei procedimenti** in corso sul progetto di recupero, mediante discarica di rifiuti inerti, della cava di Telgate. Paletto importante al fine di contrastare l'eco-mostro Ateg39.

*Claudio Cominardi*

### DOVE TROVARE IL FOGLIO INFORMATIVO (GRATUITAMENTE) :

- 1. Cartoleria Mastro Geppetto**  
V.le Europa, centro comm. Europa
- 2. Forneria Pasticceria Ferrari**  
Via Sarioletto 28
- 3. Tabaccheria Uberti Carla**  
P.le Mazzini, 1 (piazzetta Alpini)
- 4. Voglia di Pizza**  
Via S. Pancrazio 22
- 5. Stedam, Hair & Make up**  
Via G. Matteotti 125
- 6. Edicola Ale e Monia**  
Viale Italia 1
- 7. Tabaccheria Pelizzari**  
Via Lancini 1, S. Pancrazio
- 8. Parrucchiere L'EXTRO'**  
Via Marconi 62
- 9. Edicola Origami**  
Via Verdi 18
- 10. Tabaccheria Rizzoli**  
Via Marconi, 82 (stazione)
- 11. Bar Ristorante S. Giorgio**  
Via Vittorio Emanuele 15, Capriolo
- 12. Tabaccheria Belotti Piero**  
Via Calepio, Capriolo

### NON SOLO PROTESTE: LE NOSTRE VITTORIE

Negli ultimi mesi Palazzolo 5 Stelle è riuscito ad ottenere **due vittorie importanti**. L'ultima in ordine di tempo è stata raggiunta dopo una nostra proposta al PD, infatti nell'ultimo consiglio comunale è stata portata una mozione per la **raccolta differenziata durante le feste o manifestazioni** di qualsiasi tipo. La mozione è stata approvata all'unanimità, ed in futuro gli organizzatori di questi eventi dovranno impegnarsi nella differenziata in caso contrario non riceveranno l'autorizzazione da parte del comune. Controlleremo che le promesse vengano rispettate.

Alcuni mesi fa è stato installato invece il Wi-Fi pubblico nel parco fluviale, e in municipio, ci auguriamo che presto venga diffuso ancora di più su tutto il territorio. L'assessore all'energia Gianni Stucchi aveva dichiarato «**L'idea mi è stata suggerita dai ragazzi del movimento di "Palazzolo a 5 stelle"** e dal consigliere del Pd, Gianmarco Cossandi, l'Amministrazione è quindi riuscita ad attivarsi perché ci fosse questo servizio che speriamo di riuscire ad allargare in tempi brevi a tutto il territorio.»

Speriamo presto di poter scrivere di altre vittorie.

*Staff Palazzolo5stelle.it*

E' iniziata la **campagna adesioni 2012!**

Per **sostenere moralmente ed economicamente** Palazzolo 5 Stelle, è possibile associarsi.

Versando **10 €** sulla Postepay n.4023 6005 8909 9755 intestata a Mirka Andriollo, otterrete la tessera e una delle nostre **t-shirt in regalo**. Ricordate di scrivere nella causale: *il vostro nome e cognome, indirizzo, n. telefonico e "Autorizzo al trattamento dei dati personali sensibili ai sensi del nuovo T.U. Privacy (D.lgs. 196/03)"*